



Roma, li 27/05/2021
Prot. n° 320/21 S.G.

Al Sig. Direttore della
Casa Circondariale di Pavia
PAVIA

E.p.c.:

Al Provveditore dell'Amm. Penitenziaria della
Regione LOMBARDIA
Dott. **Pietro BUFFA**
MILANO

Al Dirigente Sanitario della
Casa Circondariale di Pavia
PAVIA

OGGETTO: Problematiche relative al rapporto di collaborazione tra Area Sanitaria e Aria Sicurezza nell'istituto penitenziario di Pavia.

Si comunica alla Direzione della Casa Circondariale di Pavia di alcune segnalazioni pervenute alla scrivente organizzazione sindacale circa le problematiche inerenti al rapporto di collaborazione tra l'area sanitaria (SIAS) e gli Agenti di Polizia Penitenziaria in servizio nelle sezioni detentive della struttura da Lei amministrata.

Da quanto riferitoci e considerando anche un'altra segnalazione fatta dalla scrivente O.S. nel 2020 sulla stessa tematica, sembrerebbe che alcuni medici di guardia con servizio a turno presso il suddetto Istituto Penitenziario, qualora vengono contattati telefonicamente dagli Agenti di Polizia in servizio nelle sezioni detentive per delle emergenze dovute a malori segnalati dalle persone detenute, gli stessi pretendono dagli Agenti la descrizione dettagliata dei sintomi dei detenuti per i quali dovrebbero intervenire. Quindi il personale di Polizia secondo l'area sanitaria è tenuto a fare diagnosi mediche andando ben oltre l'aspetto deontologico e professionale in quanto, forse non è a conoscenza del fatto che il personale di Polizia Penitenziaria per ragioni di privacy non è tenuto a sapere eventuali patologie dei detenuti.

Per quanto sopra visto le segnalazioni ricevute chiediamo di effettuare i dovuti riscontri e qualora dessero avere esito positivo, si chiede l'intervento a chi di competenza per il ripristino del normale Modus operandi.

In attesa di un cortese sollecito riscontro, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

II SEGRETARIO GENERALE
Dott. Aldo Di Giacomo